

Cellular-t, inquinamento ad arte

Valentina Casi

MUMEC - Museo dei Mezzi di Comunicazione, Via Ricasoli, 22. I-52100 Arezzo. E-mail: museocomunicazione@comune.aretzo.it

RIASSUNTO

Il MUMEC - Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo presenta per la prima volta, nel corso del congresso ANMS 2021, il progetto "Cellular-t, inquinamento ad arte".

Parlare di Cellular-t è parlare di comunicazione e tecnologia, è parlare di evoluzione tecnologica, di consapevolezza nell'utilizzo della tecnologia e dello sfruttamento della stessa, è parlare di accumulo veloce. Un progetto costruito internamente a un museo, il MUMEC, dedicato per natura alla custodia della storia delle moderne tecnologie, che pone il visitatore davanti al fermento dell'evoluzione nel campo della tecnologia, dove giovani e giovanissimi increduli apprendono l'importanza e la forza di idee, anche piccole, che hanno rivoluzionato il mondo d'oggi. Con "Cellular-t, inquinamento ad arte" il Museo aretino vuol ripercorrere i grandi passi della storia del cellulare, indirizzando parallelamente l'attenzione del visitatore sull'accumulo veloce e sulla difficoltà di smaltimento della tecnologia stessa.

Parole chiave:

cellulare, comunicazione, tecnologia, smaltimento, MUMEC.

ABSTRACT

Cellular-t, pollution to art

The MUMEC - Museum of the Means of Communication in Arezzo, Italy, is presenting for the first time, during the ANMS 2021 congress, the project "Cellular-t, pollution to art".

To talk about Cellular-t is to talk about communication and technology, it is to talk about technological evolution, awareness in its use and exploitation, it is to talk about fast accumulation. A project built internally in a museum, MUMEC, dedicated by nature to the custody of the history of modern technologies that makes visitors place themselves in front of the ferment of evolution in the field of technology, where incredulous young and very young people learn the importance and strength of ideas, even small ones, that have revolutionized the world today. With "Cellular-t, pollution to art", the Arezzo Museum wants to retrace the great steps in the history of the cell phone while at the same time drawing the visitor's attention to the fast accumulation and difficult disposal of the same technology.

Key words:

mobile, communication, technology, disposal, MUMEC.

Il periodo Covid ha prepotentemente messo in risalto il rapporto e la dipendenza tra umanità e tecnologia, in particolare per la comunicazione e l'informazione (v. siti web 1 e 2). Sara Lovarini, nella rubrica Sanità24 del Sole 24 Ore, nel suo articolo riporta: "La pandemia ha rafforzato una "nuova" dipendenza: quella da internet. Se per alcune attività come la didattica a distanza, avere una connessione era fondamentale per seguire le lezioni, in molte altre situazioni specialmente tra i giovani under 25 anni, essere perennemente collegati ad un pc ad uno smartphone ha generato l'isolamento sociale. Per dare una risposta a questo importante problema generazionale, nell'Azienda Toscana Nord Ovest è nato il progetto "Rete senza fili", per offrire interventi di sistema integrati che coinvolgono il mondo della scuola, la sanità e le famiglie, tutti uniti per un patto di salute e di promozione di sani stili di vita dei ragazzi" (v. sito web 3). Un disagio, quello esplicitato nell'articolo, tenuto sotto osservazione, nei vari anni di

apertura, dal MUMEC - Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo. Il Museo aretino, con Cellular-t, progetto presentato per la prima volta nel corso del congresso ANMS 2021, vuole creare un importante punto di riflessione su tematiche ambientali e sociali legate a una presenza sempre più abbondante di device di ultima generazione, di pari passo con un accumulo di ormai obsolete tecnologie.

Raccontando attraverso una mostra il percorso di aggiornamento continuo ed esponenziale della telefonia mobile, la volontà principe è fare di Cellular-t un progetto di sensibilizzazione del pubblico al corretto utilizzo e smaltimento dei vari oggetti. La partecipazione attiva della cittadinanza, che donerà i propri cellulari e smartphone, permetterà la creazione di un'installazione permanente della collezione del MUMEC che rappresenterà, attraverso la stratificazione, l'evoluzione della telefonia mobile. La parallela sensibilizzazione al corretto smaltimento avviene attraverso la collabora-

zione con le aziende gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, creando un centro di raccolta delle batterie degli oggetti stessi. Questa la sintesi di un progetto annuale. Nello specifico il progetto è principalmente una mostra dedicata alla telefonia mobile, con, intorno a essa, una serie di attività dedicate alla sensibilizzazione per il corretto smaltimento dei device e alla costruzione di una memoria collettiva relativamente a questi mezzi di comunicazione.

Le azioni nell'ambito di questo tema sono le seguenti:

- azioni di divulgazione;
- mostra sulla telefonia;
- convegno iniziale;
- convegno finale;
- comunicazione sui social media e sul sito del Museo;
- consegna di materiale informativo ai donatori di telefonia mobile nonché ingresso gratuito al Museo e alla mostra;
- sensibilizzazione sulle pratiche per la raccolta e lo smaltimento dei RAEE;
- azioni di coinvolgimento del pubblico;
- creazione dell'opera "La Telefonia in Scatola", raccolta di cellulari e smartphone suddivisi per archi temporali inseriti poi in un box trasparente;
- raccolta di ricordi inerenti all'utilizzo di cellulari e telefonia mobile;
- raccolta di batterie di cellulari e smartphone in un contenitore per RAEE, per il loro corretto smaltimento;
- laboratori per ragazzi (scuole e/o campus) sul riciclo dei cellulari e degli smartphone;
- albo dei donatori;
- azioni di raccolta e studio di dati (questionario);
- raccolta dati su uso e consumo dei telefoni cellulari e degli smartphone da parte della cittadinanza;
- studio e diffusione dei dati sul sito del Museo.

I destinatari individuati per Cellular-t sono cittadini che utilizzano lo smartphone e vogliono essere parte attiva nel conoscere il riutilizzo dei device e il loro smaltimento, contribuendo alla diffusione delle tematiche ambientali; cittadini che per essere partecipi del proprio patrimonio culturale vogliono contribuire alla creazione di una memoria condivisa, tramite il racconto dei propri ricordi legati alla prima telefonia mobile. Progetto particolarmente rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori, grazie a Cellular-t possono essere approfondite direttamente in classe tematiche legate all'utilizzo e allo smaltimento delle moderne tecnologie. Parallelamente gli adulti possono portare in mostra la loro memoria storica fornendo racconti e storie e arricchendo così l'impianto espositivo.

Un'idea, quella presentata per la prima volta al congresso ANMS 2021, divenuta un progetto per il 2022 che il MUMEC - Museo dei Mezzi di Comunicazione sta realizzando.

Siti web (ultimo accesso 01.02.2022)

1) Istituto Superiore di Sanità - Epicentro
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-dipendenze>

2) Fondazione Umberto Veronesi, magazine
<https://www.fondazioneveronesi.it/magazine/articoli/pediatria/chiusi-per-covid-19-gli-adolescenti-e-il-ri-schio-di-abusare-del-web>

3) Il Sole 24 Ore, Sanità24
https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/aziende-e-regioni/2021-06-15/covidla-pandemia-ha-rafforzato-nuova-dipendenza-quella-internet-115800.php?uuid=AEVZSUQ&refresh_ce=1